

I negri sfidano il coprifuoco e 1000 poliziotti

DALLA PRIMA PAGINA

NOTTE DI SCONTRI A ROCHESTER

90 feriti Ucciso un razzista

I festeggiamenti del 26 luglio

Cuba ha celebrato l'attacco a Moncada

Delegazioni di partiti progressisti, personalità di governo straniere e giornalisti presenti alle celebrazioni — Gravi misure provocatorie anticubane decise dall'OSA

L'AVANA, 26. A Cuba in festa sono cominciate oggi le celebrazioni dell'11. anniversario dell'attacco alla caserma Moncada dal quale partì la scintilla per la guerra di liberazione contro la tirannia di Batista. Le celebrazioni più importanti e significative si svolgono appunto a Santiago di Cuba dove l'attacco avvenne e dove, sulle vicine montagne della provincia di Oriente, cominciarono a radunarsi i primi gruppi partigiani comandati da Fidel Castro.

Washington Minaccioso Rusk su Cuba e sul Viet Nam

WASHINGTON, 26. In un'intervista alla televisione il segretario di stato americano, Dean Rusk, ha fatto minacciose dichiarazioni all'indirizzo di Cuba affermando che l'approvazione delle sanzioni anticubane da parte del Congresso e l'organizzazione degli Stati Uniti « dimostra che Fidel Castro non ha alcun avvenire né a Cuba né nel continente americano ». Rusk ha detto anche che la conferenza dell'O.S.A. è stata la più importante di quelle finora tenute perché ha « ingiunto » a Fidel Castro di cessare immediatamente le sue « attività sovversive ». Il segretario di stato ha poi vanificato il carattere « obbligatorio » delle sanzioni decise contro Cuba; ma ha tentato di minimizzare il caso dei paesi che hanno votato contro l'approvazione delle sanzioni.



ROCHESTER — Un aspetto delle gravi violenze poliziesche contro le popolazioni di colore della città statunitense. La telefoto mostra quattro poliziotti USA che si accaniscono con i manganelli contro un giovane dimostrante negro (Telefoto A.P. « L'Unità »)

Frequenti sparatorie della polizia - Almeno cinque morti, cinquecento arresti - Il capo dei servizi di sicurezza caduto con l'elicottero è stato salvato da un negro

NEW YORK, 26. Il coprifuoco notturno e le eccezionali misure adottate dalla polizia non sono riuscite a frenare il drammatico, tumultuoso conflitto razziale esplosivo nelle ultime quarantotto ore a Rochester, la grande città industriale dello Stato di New York, sul lago Ontario. Nuovi gravi incidenti sono accaduti ieri sera nel quartiere di West Side. Un bianco che era caduto a terra durante uno scontro con un gruppo di negri è finito sotto le ruote di una automobile sopraggiunta ed è rimasto ucciso. Nella stessa zona un negro è stato gravemente ferito da due colpi di pistola.

Un elicottero della polizia, che sorvolava Rochester, è precipitato oggi su una casa in legno a due piani e quindi è ricaduto in strada finendo su un'automobile che si è incendiata. A bordo dell'elicottero erano il pilota, che è morto, e il direttore della difesa civile di Rochester, colonnello Robert Abbott, che è rimasto gravemente ferito ed è stato ricoverato in ospedale.

L'elicottero stava sorvolando un raggruppamento di persone che stava formandosi all'incrocio di due vie. Sul luogo dell'incidente sono affluite parecchie centinaia di persone. Un negro di una trentina d'anni, Prophet Starks, è balzato verso l'elicottero precipitato ed è riuscito a estrarre Robert Abbott. La casa colpita dallo elicottero si è incendiata. Nell'interno di essa si trovavano alcune persone: finora dalla rovina della casa sono stati estratti tre cadaveri.

Durante la notte folle di negri, sfidando il coprifuoco, sono scesi a manifestare nelle strade di Rochester e sono stati affrontati dalla polizia che li ha assaliti con nutriti lanci di bombe lacrimogene. I poliziotti hanno anche aperto il fuoco contro varie case dalle quali, a loro dire, erano partiti dei spari; ma fortunatamente non si lamentano altre vittime.

Le cifre del bilancio di queste ore drammatiche sono approssimative, ma impressionanti: i feriti sono almeno novanta; gli arrestati sono già cinquecento, ma al carcere centrale di Rochester continuano a giungere furgoni cellulari carichi di arrestati, negri nella stragrande maggioranza. I poliziotti reagiscono sparando verso i tetti e le finestre delle case ed effettuando retate sui retate.

Dal Mississippi si apprende che a Greenwood sono state lanciate bombe contro alcune case abitate da negri. Gravi i danni, ma nessuna vittima. E' la quinta volta dal 21 giugno scorso che simili episodi si verificano nella cittadina.

Terracini

Il compagno Terracini si era fermato a lungo nell'esame dello accordo quadripartito, denunciandone il contenuto conservatore. In particolare egli ha chiesto una politica anticonglomerata che respinga nettamente ogni riduzione della spesa pubblica ed ogni blocco dei salari e stipendi, e si proponga invece di colpire con misure fiscali i grossi redditi e di consentire una sana ripresa economica tramite il controllo degli investimenti, da attuarsi nel quadro di una programmazione democratica. Non è questa la linea scelta dal secondo governo di centro sinistra che, ha proseguito Terracini, dietro la fragile copertura di sinistra che gli offre la presenza dei socialisti, contrabbanda la classica politica antipopolare della « destra », politica che significa in termini concreti per i lavoratori e liberi di evitare di lasciarsi travolgere dall'essenziale logica del « meno peggio ».

Il compagno Terracini ha infine messo in luce le contraddizioni che l'adozione di tale politica apre all'interno degli stessi partiti che fanno parte della maggioranza. Da queste stesse contraddizioni e dalla tensione sociale provocata da una politica sempre più apertamente di classe — ha proseguito Terracini — nasce la spinta dei lavoratori ad una lotta unitaria che si proponga come obiettivo la conquista di migliori livelli di vita, la difesa della democrazia contro ogni insidia ed attacco, lo sviluppo della economia del paese che non sia in contrasto ma faciliti il suo sviluppo sociale.

Berlinguer

ni, della Segreteria della Federazione di Palermo, ha parlato mettendo in risalto le iniziative del Pci a Palermo e nella Regione. Il successo ottenuto in questo rovente anno di lotte. Subito dopo iniziava il suo discorso il compagno Enrico Berlinguer, della Segreteria nazionale del Pci.

Il compagno Berlinguer ha sottolineato, anzitutto, il valore delle centinaia e migliaia di assenti popolari che il Pci ha promosso nelle ultime settimane e della vasta mobilitazione democratica che è in atto in tutto il paese contro i tentativi di scacciare sulle masse lavoratrici il peso delle attuali difficoltà economiche e per fare fronte in modo positivo alla crisi politica, che rimane più che mai aperta nel Paese e che è ancora aperta in Sicilia, anche sul piano governativo, a ben 40 giorni di distanza dalle dimissioni della Giunta regionale di centro-sinistra.

Noi non ci siamo mai mossi e non ci mosseremo — ha affermato l'oratore — che questa crisi, in Sicilia come su scala nazionale, tende a mettere in causa la vitalità e la sorte stessa degli istituti democratici e che vi sono forze che cominciano a porsi concretamente l'obiettivo di una trasformazione di regime. Ma Nenni non ha nessun motivo di appiangersi a questo riconoscimento per ricavarne giustificazioni alla sua linea politica e per presentarsi — come — colui che, firmando gli accordi di Villa Madama, gli avrebbe salvato il Paese da un governo della Confindustria e meriterebbe « la gratitudine di tutti i democratici ».

Il logoramento in atto degli istituti democratici e l'aggressività di cui danno prova le forze di destra sono infatti qualcosa che sta in un rapporto molto stretto con l'involutione registrata dal centro-sinistra nell'ultimo anno, con i suoi cedimenti alle richieste e ai ricatti della destra economica e della destra democristiana, con la sua incapacità a stabilire un rapporto di fiducia con le masse e ad affrontare, su questa base, i problemi della congiuntura e i problemi di fondo della società nazionale. Sbagliano perciò Nenni, e Saragat a credere che i

nuovi cedimenti che l'accordo di Villa Madama fa alle richieste della destra, serviranno a limitare le sue pretese e la sua offensiva. Dal riconoscimento del logoro in atto delle istituzioni democratiche e delle prospettive che possono profilarsi da un ulteriore sviluppo di questo processo negativo, noi ricaviamo invece la necessità di far maturare rapidamente, attraverso una generale mobilitazione popolare, le condizioni per dare uno sbocco positivo alla crisi politica che resta aperta nel Paese.

Qui è la nostra funzione, che Nenni si ostina a negare, ma che non è poi così misconosciuta dal Paese. Se è vero, come è vero, che la nostra linea raccoglie crescenti consensi fra le masse e se è vero come è vero, che forze assai importanti del Partito socialista e del mondo cattolico sono state indotte a scendere anche esse all'opposizione, del governo Moro e cercano oggi di evitare di lasciarsi travolgere dall'essenziale logica del « meno peggio ».

Affrontando poi la situazione regionale, Berlinguer ha detto che i motivi della crisi profonda che investe la Sicilia vanno ricercati, innanzitutto, nella gravità della situazione economica del nostro paese e nei riflessi che essa ha, a causa della errata impostazione politica del governo nazionale, sulla situazione regionale. Berlinguer ha proseguito affermando che la Regione può diventare uno strumento valido ed efficace per difendere la Sicilia dal contraccolpo derivante dalle difficoltà economiche in cui versa il paese per responsabilità precisa del padronato. In questo quadro ha giudicato estremamente grave il fatto che la Dc siciliana abbia paralizzato l'istituto autonomistico, subordinando a Roma le soluzioni della crisi regionale, i cui sbocchi dovevano trovarsi proprio qui, in Sicilia, e fatto poi pesare sulla crisi le sue lotte intestine. Si nota, tuttavia, ha proseguito Berlinguer, una evoluzione della situazione nel crearsi di una certa convergenza programmatica tra i partiti della sinistra. Il problema di fondo è quello di realizzare un proficuo ed organico incontro tra le opposizioni di sinistra, con una politica alternativa alla permanente degli istituti democratici della Sicilia, e come punto di partenza per risolvere a favore delle masse popolari la crisi economica, sociale e politica, che affluisce la Sicilia in modo addirittura drammatico.

Babu

Occorrerà ricordare al lettore che l'Umma-Party era un partito assai avanzato, ma con un numero non molto vasto di militanti: un partito di quadri molti del quale era costituito il marxista L'Afro-Shirazi è il grande partito di massa, con molti slanci rivoluzionari; esso organizzava e organizzava la grande maggioranza della popolazione zanzibari giunta nell'isola molti secoli fa dalla regione di Shiraz, una città persiana. E' questo fatto che dà il nome al partito di massa a Zanzibar.

« Uno dei compiti di fondo dell'Afro-Shirazi Party — continua Babu — è quello di provvedere Zanzibar e Pemba dei quadri sia politici, sia « tecnici », per ogni settore e dell'annunziamento statale rivoluzionario. Attualmente l'Afro-Shirazi, insieme al movimento giovanile e ai sindacati, costituisce un unico movimento nazionale. Il movimento — egli aggiunge, e tale notizia era finora sconosciuta — sta attualmente preparando un congresso nazionale che dovrà mettere a nuovo movimento, forse con una nuova denominazione, il quale sarà il partito della via zanzibari al socialismo. La forza attuale dell'Afro-Shirazi — dice ancora — tocca i centomila iscritti, su una popolazione di poco più di mezzo milione di abitanti ».

Ultima domanda — che io stesso credevo « delicata », forse avendo nella mente certe cose scritte in Europa dai giornali su « dissidi » in seno al gruppo dirigente zanzibari — riguarda la fusione con lo Stato Tanganyika. Quali sono i problemi e le prospettive di questa fusione?

« Nessun problema — dice Babu —. D'altra parte — aggiunge — in quei settori in cui Zanzibar e Pemba hanno bisogno di operare con autonomia, l'autonomia è stata data dalla rivoluzione. La fusione con lo Stato Tanganyika. Sono comuni, ovviamente, la politica estera e quella monetaria, ma Zanzibar ha una sua politica economica (Babu stesso è il ministro per lo sviluppo economico) e ha varato un piano di sviluppo economico che ha la fusione con lo Stato Tanganyika è via di svolgimento il piano economico quinquennale. Zanzibar mantiene anche il suo esercito ».

« L'unione col Tanganyika è un fatto irreversibile ed è una realtà che deve essere salutata da tutti coloro che hanno a cuore l'unità africana; oltre ad essere forse il primo raggruppamento in vista della creazione di una federazione dell'Africa orientale (Kenia, Uganda, Tanganyika) il Tanganyika-Zanzibar è anche un passo verso l'unità di tutto il continente ».

Al termine della sua esposizione Babu vuole essere lui a suggerire qualche frase a conclusione dell'intervista: un saluto e un ringraziamento all'attività dei democratici italiani in favore di tutti i movimenti di liberazione e di affiancamento dal colonialismo. Egli si augura sempre nuove vittorie dei lavoratori del nostro paese, che intende visitare prossimamente al ritorno dall'attuale visita a Cuba, dove si è recato in occasione delle feste per l'anniversario della Festa nazionale cubana del 26 luglio.

Mosca

L'URSS propone una conferenza per il Laos

MOSCA, 26. Il governo sovietico ha pubblicato, alla vigilia della visita del ministro degli Esteri in Laos, una dichiarazione nella quale propone che venga tenuta il mese prossimo a Ginevra una nuova conferenza sul problema laotiano, conferenza nel corso della quale dovrebbe venire discussa l'adozione di « immediate misure » volte ad una pacifica soluzione del problema stesso. Il governo sovietico fa d'altra parte presente che si vedrà costretto a sottoporre a riesame la sua posizione di « co-presidente » degli accordi ginevrini sul Laos (insieme con la Gran Bretagna) in considerazione dell'atteggiamento negativo assunto da altri Stati.

Mosca

L'URSS propone una conferenza per il Laos

La riunione si è chiusa ieri sera; il documento che ha approvato è di notevole gravità. Esso impegna i paesi americani a non mantenere relazioni diplomatiche o consolari con Cuba, a sospendere tutti gli scambi commerciali, a svolgere attività diplomatica per spingere tutti i paesi del mondo a sospendere i traffici con Cuba. L'aspetto più grave del documento è tuttavia contenuto in quella parte dove si « dà autorizzazione a uno o più paesi americani di ricorrere anche alla forza per rispondere alla sovversione comunista organizzata da Cuba ».

Mosca

L'URSS propone una conferenza per il Laos

Bisogna tuttavia dire che il documento, in sé grave e gravido di pericoli — perché sembra voler autorizzare la iniziativa provocatoria delle repubbliche rette dai tiranni legati agli ambienti imperialisti degli Stati Uniti — è stato avversato da varie delegazioni. Tre nazioni hanno votato contro: Messico, Cile e Uruguay. Uno si è astenuto: la Bolivia. Lo stesso documento è risultato il compromesso di una serie di proposte che in origine avevano un carattere ancor più provocatorio e pericoloso: segno questo che non poche sono le resistenze che su scala latino-americana si manifestano contro la politica dei circoli di Washington verso Cuba.

Mosca

L'URSS propone una conferenza per il Laos

del corrente anno non ebbe lo appoggio « degli Stati Uniti e di alcuni altri Stati ». Il testo afferma che Mosca non può rimanere indifferente dinanzi al peggioramento della situazione ed aggiunge: « Il governo sovietico richiama l'attenzione sulle interferenze degli Stati Uniti negli affari interni del Laos e in particolare sugli aiuti militari unilaterali che gli Stati Uniti forniscono alle forze reazionarie; aiuti i quali hanno comportato un aggravamento eccezionale della situazione politica interna nel citato paese. Si è così determinato il pericolo che venga minato alle fondamenta lo accordo firmato a Ginevra ».

Mosca

L'URSS propone una conferenza per il Laos

Il governo dell'Unione Sovietica suggerisce a tutti i governi di tutti i paesi firmatari dell'accordo di Ginevra di convocare una conferenza internazionale nell'agosto del corrente anno, per discutere l'adozione di immediate misure atte a favorire una pacifica sistemazione del Laos ».

Leopoldville

Ciombe chiama un mulelista nel governo?

LEOPOLDVILLE, 26. Notizie da Stanleyville, capitale della provincia di Oriente, affermano che il primo ministro congolese, Moïse Cionbe, giunto là oggi durante il suo giro attraverso le province congolese, ha deposto una corona di fiori ai piedi del monumento in onore di Patrice Lumumba ed ha affermato in un discorso pubblicato che intende ricostruire un Congo nuovo. « Datemi tre mesi di tempo e avrete un nuovo Congo », egli ha detto.

Leopoldville

Ciombe chiama un mulelista nel governo?

Secondo una corrispondenza dal Congo pubblicata oggi dal giornale inglese « Sunday Telegraph », Ciombe intenderebbe procedere penalmente contro talune personalità del precedente regime che, a suo avviso, sarebbero responsabili dell'assassinio di Patrice Lumumba.

Leopoldville

Ciombe chiama un mulelista nel governo?

Ciombe, il quale durante un recente incontro con Pierre Mulele, a Usumbura, nel Burundi, avrebbe offerto un portafoglio a un rappresentante delle formazioni partigiane muleliste, prevederebbe, sempre secondo il giornale, di affidare il comando dell'esercito congolese al generale Ulunda, appartenente al P.S.A. (Partito per la solidarietà africana) di Gizenza. La carica di ministro degli Esteri, attualmente ricoperta dallo stesso Ciombe, potrebbe essere affidata a Thomas Kanza, ex incaricato di affari del governo Adula a Londra.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle ipofisipatie e diabete mellito. Farmaci di origine naturale, efficaci, endocrini (naturale, derivato ed analoghi sintetici). Visite preambolari Dott. P. GENOVESE Roma, Via Viminale, 25 (Stazione Termini). Ore di consultazione: dalle 10 alle 18. Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Pagine orarie, nel palcoscenico e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 011.110 (Aut. Cons. Roma 2626 del 25 ottobre 1963)

MARIO ALICATA - Direttore
LUIGI PINTOR - Condirettore
Taddeo Conca - Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefono: 495055 - 495056 - 495057 - 495058 - 495059 - 495121 - 495122 - 495123 - 495124 - 495125. ABBONAMENTI UNITA' (veramente) annuo 25.000 (PUBBLICITÀ) 1.200.000 (Sostenitore) 25.000 - 7 numeri (con il lunedì) annuo 1.100.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 600.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 500.000. (Estero): 7 numeri annuo 2.500.000 - 6 numeri annuo 2.200.000 - 5 numeri annuo 1.900.000 - 4 numeri annuo 1.600.000 - 3 numeri annuo 1.300.000 - 2 numeri annuo 1.000.000 - 1 numero annuo 800.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (senza il lunedì) annuo 900.000 - 3 numeri (senza il lunedì) annuo 800.000 - 2 numeri (senza il lunedì) annuo 700.000 - 1 numero (senza il lunedì) annuo 600.000. (Abbonamenti in lire) annuo 1.200.000 - 6 numeri (senza il lunedì) annuo 1.100.000 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 1.000.000 - 4 numeri (